

Organizzato da

Dipartimento di Scienze Umane, Dipartimento di Eccellenza 2018-2022, Università degli Studi dell'Aquila; Archivio del Moderno, Università della Svizzera italiana

In collaborazione con

Centro Studi per la Storia dello Stucco in Età Moderna e Contemporanea; Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Torino; Palacký University Olomouc; Segretariato Regionale per l'Abruzzo MiC; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo

Comitato scientifico e organizzativo

Barbara Agosti (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"); Tancredi Farina (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo); Michele Maccherini (Università degli Studi dell'Aquila); Luca Pezzuto (Università degli Studi dell'Aquila); Serena Quagliaroli (Università degli Studi di Torino); Giulia Spoltore (Archivio del Moderno, Università della Svizzera italiana); Letizia Tedeschi (Archivio del Moderno, Università della Svizzera italiana); Jana Zapletalová (Palacký University Olomouc).

Per informazioni e per seguire il convegno da remoto scrivere a:
stucco.abruzzo@gmail.com



La decorazione a stucco nell'«Italia di mezzo» (XVI-XIX secolo): marginalità, confini, circolazione

16-17 settembre 2022

Università degli Studi dell'Aquila,
Dipartimento di Scienze Umane,
L'Aquila, Via Nizza 14



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento di
Scienze
Umane



Archivio
del
Moderno



Tor Vergata
Università degli Studi di Roma
Dipartimento

ARCHEOLOGIA
GEOGRAFIA
STORIA
STORIA DELL'ARTE
STORIA DEL LIBRO
E DEL DOCUMENTO
DIPARTIMENTO DI
STUDI
STORICI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Faculty
of Arts

Palacký University
Olomouc

Venerdì 16 settembre (aula 1A)

14.30	Saluti istituzionali
Edoardo Alesse	(Rettore, Università degli Studi dell'Aquila)
Letizia Tedeschi	(Direttrice, Archivio del Moderno, USI)
Federica Zalabra	(Segretario Regionale MiC per l'Abruzzo)
Cristina Collettini	(Soprintendente abap per le province di L'Aquila e Teramo)

La decorazione a stucco e i suoi interpreti: un'introduzione su metodi e problemi a confronto su scala europea - presiede Serena Quagliaroli (Università degli Studi di Torino)

15.00-15.20	Letizia Tedeschi (Archivio del Moderno, USI) <i>Architetti e stuccatori ticinesi tra XVIII e XIX secolo: interazioni e transfert culturali, riflessioni a margine e questioni metodologiche</i>
15.20-15.40	Jana Zapletalová (Palacký University Olomouc) <i>Le strategie di mobilità e migrazione degli artisti del Lago di Lugano nel Cinque e Seicento nei territori d'oltralpe</i>
15.40-16.00	Giulia Spoltore (Archivio del Moderno, USI) <i>Il caso di Domenichino a Roma: questioni di metodo per una storia della decorazione a stucco</i>

Il cantiere decorativo in Abruzzo: organizzazione, conoscenze tecniche e restauro - presiede Michele Maccherini (Università degli Studi dell'Aquila)

16.00-16.20	Carla Bartolomucci (Università degli Studi dell'Aquila) <i>Dalla distruzione di "escrementi gessosi" all'odierno restauro: un contributo alla conoscenza degli stucchi nella ricostruzione post sismica del 1703 in Abruzzo</i>
16.20-16.40	Giulia Cervi (Museo delle Civiltà, Roma) <i>Il restauro della chiesa di Santa Lucia a L'Aquila: il recupero delle cromie originali e degli apparati decorativi in stucco</i>

coffee break

17.00-17.20	Franco G. Maria Battistella (studioso indipendente) <i>Note sulla decorazione a stucco in Abruzzo Citra dalla seconda metà del XVI secolo al XVIII secolo</i>
17.20-17.40	Marco Vaccaro (Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara) <i>Nuove proposte per Giovan Battista Gianni e altri stuccatori lombardi nell'Aquilano, nel Sulmonese e nella Marsica: circolazione di modelli e rapporti tra botteghe nelle imprese decorative abruzzesi del tardo Seicento e del Settecento</i>
17.40-18.00	Federico Bulfone Gransinigh (Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara/LabiSAIp, Accademia di Architettura di Mendrisio, USI) <i>La riforma settecentesca del Real Oratorio di Santa Margherita a Ortona. Dalle carte alcune informazioni sul cantiere e le maestranze coinvolte</i>

18.00-18.20	Carlotta Brovadan (Ministero dell'Istruzione) <i>Tommaso Amantini stuccatore tra l'Adriatico e gli Appennini</i>
18.20-19.00	Discussione

Sabato 17 settembre (aula 0A)

Lo stucco nell'Italia di Mezzo: Lazio, Umbria, Marche e Irpinia fra XVI e XVIII secolo - presiede Luca Pezzuto (Università degli Studi dell'Aquila)

9.00-9.20	Luca Calenne (Archivio storico diocesano "Innocenzo III" di Segni) <i>Uno stuccatore lombardo del XVII secolo, itinerante tra Roma, il Lazio meridionale e la Campania: Francesco Vaiani</i>
9.20-9.40	Lisa Della Volpe (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") <i>Ottavio Grisolati, stuccatore di fiducia del Cavalier d'Arpino, e la sua attività nei cantieri nel Lazio meridionale nella prima metà del XVII secolo</i>
9.40-10.00	Alessandra Giannotti (Università per Stranieri di Siena) <i>Federico Brandani 'scultore' di figura nelle Marche</i>
10.00-10.30	Valentina Balzarotti (Bibliotheca Hertziana - Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte), Livia Nocchi (Fondazione Marignoli di Montecorona) <i>Marginalia: ricognizioni sulla decorazione a stucco in terre di confine tra Toscana, Sabina e Umbria meridionale dal secondo Cinquecento al primo Seicento</i>
10.30-10.50	Fabio Marcelli (Università degli Studi di Perugia) <i>Una stagione di rinnovamento in Umbria: 1670-1700</i>
10.50-11.10	Antonello Ricco (Università degli Studi di Salerno) <i>Stucco in Alta Irpinia: decorazioni plastico-architettoniche e altari magnificenti tra Sei e Settecento</i>

coffee break

Migrazioni di maestranze, tecniche e modelli: stuccatori dalla regione prealpina e dalla Campania - presiede Tancredi Farina (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo)

11.40-12.00	Andrea Spiriti (Università degli Studi dell'Insubria) <i>La Via Adriatica degli scultori in stucco dei Laghi Lombardi</i>
12.00-12.20	Laura Facchin (Università degli Studi dell'Insubria) <i>Gli stuccatori di Casasco d'Intelvi e l'Abruzzo: una presenza plurisecolare</i>
12.20-12.40	Beatrice Bolandrinì (Università degli Studi dell'Insubria) <i>Carlo Piazzoli da Pigra in Valle Intelvi a Chieti</i>
12.40-13.00	Damiana Trecozzi (Università degli Studi di Napoli Federico II) <i>La cerchia degli stuccatori napoletani nell'Italia di mezzo: tracce documentarie della circolazione del sapere artistico</i>
13.00-13.30	Discussione e conclusioni